

**COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE**

**PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 11/05/2015**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE CELEBRAZIONI DEI MATRIMONI CIVILI IN LUOGO DIVERSO DALLA CASA COMUNALE**

L'anno duemila **QUINDICI**, il giorno **undici** del mese di **MAGGIO**, alle ore 17.30 nella sala delle adunanze consiliari presso il Comune, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, tramite avviso scritto, consegnato a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione straordinaria, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Caterina EPIFANIO**, il Consiglio comunale, composto dai Signori:

<b>N.D</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>PRESENTE (SI - NO)</b>
1	<b>MADAFFARI</b>	<b>CARMELA</b>	Sindaco	<b>SI</b>
2	<b>PAPALIA</b>	<b>SALVATORE</b>	Vice - Sindaco	<b>SI</b>
3	<b>NOSTRO</b>	<b>FILIPPO</b>	Assessore	<b>SI</b>
4	<b>EPIFANIO</b>	<b>DOMENICO</b>	Consigliere	<b>SI</b>
5	<b>TIMPANO</b>	<b>ROSANNA</b>	Consigliere	<b>NO</b>
6	<b>LENTINI</b>	<b>SEBASTIANO</b>	Consigliere	<b>SI</b>
7	<b>TEDESCO</b>	<b>ANTONIO</b>	Consigliere	<b>NO</b>
8	<b>MAMMONE</b>	<b>GIUSEPPINA</b>	Consigliere	<b>SI</b>
9	<b>IOCOLANO</b>	<b>GREGORIO</b>	Consigliere	<b>NO</b>
10	<b>CATANANZI</b>	<b>DEBORA MARIA RITA</b>	Consigliere	<b>NO</b>
11	<b>NAPOLI</b>	<b>ANTONIO</b>	Consigliere	<b>SI</b>

**PRESENTI N. 7 - ASSENTI N. 4 ;**

Assiste il Segretario Comunale: **dott.ssa Antonia CRIACO.**

**IL PRESIDENTE**

riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento descritto in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che negli ultimi anni vi è stato un progressivo incremento delle richieste di celebrazioni di matrimoni civili anche in luoghi diversi dalla Casa Comunale;

VISTA la necessità da parte dell'Amministrazione di disciplinare con apposito Regolamento il servizio di cui trattasi per meglio gestire la cerimonia;

VISTO il D.P.R. n. 396 del 3.11.2000 relativo al Regolamento per la revisione e semplificazione dello stato civile;

VISTI inoltre gli articoli 106 e seguenti del codice civile che disciplinano la celebrazione dei matrimoni;

RITENUTO opportuno disciplinare le modalità di organizzazione del matrimonio civile demandando alla Giunta Comunale di determinare le relative tariffe, da considerarsi come rimborso spese per l'uso dei locali e per le prestazioni del personale in servizio;

PREDISPOSTO a tal fine da parte degli Uffici, il testo del regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, tutti espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

LA PREMESSA forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui s'intende approvata;

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina dei matrimoni civili e delle richieste delle pubblicazioni di matrimonio di cui alla premessa e nel testo allegato alla presente deliberazione composto di n. 9 articoli per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di DEMANDARE** alla Giunta Comunale l'istituzione di una tariffa per la celebrazione dei matrimoni e delle richieste delle pubblicazioni di matrimonio di cui al presente regolamento;
3. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 ;.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott.ssa Antonia CRIACO*



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
*Caterina EPIFANIO*



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

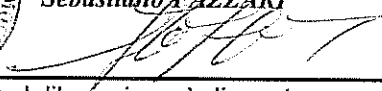
Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 gg. consecutivi.

S. Cristina D'Aspromonte, li *15-05-2015*



**MESSO NOTIFICATORE**

*Sebastiano FAZZARI*



Il sottoscritto Segretario Comunale **ATTESTA** che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 124, D.Lgs n. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000);

S. Cristina D'Aspromonte, li *15-05-2015*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Antonia Criaco*



**COPIA CONFORME** della Deliberazione, per uso amministrativo

S. Cristina D'Aspromonte, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Antonia Criaco*



# COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE

*Provincia di Reggio Calabria*

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

**Approvato con atto C.C. n. 4 del 11/05/2015**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

### **Art. 2 – Luogo della celebrazione**

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente nelle seguenti sale e spazi:
  - a) nella Casa Comunale (Sala Consiliare o ufficio del Sindaco); la scelta della sala sarà determinata in funzione del numero dei partecipanti alla celebrazione Sala del Consiglio Comunale;
  - b) Il matrimonio civile potrà anche essere celebrato in altri luoghi diversi dalla Casa Comunale, ritenuti idonei alla celebrazione di matrimoni civili che siano nella piena disponibilità dell'Ente ed in possesso di caratteristiche storico culturali e/o di interesse turistico appositamente individuati con deliberazione di Giunta Comunale

### **Art.3 – Svolgimento della celebrazione**

1. La celebrazione del matrimonio ha luogo nel giorno concordato tra i richiedenti e l'Amministrazione Comunale.
2. La celebrazione è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione Comunale, degli spazi richiesti ed al versamento dell'apposita tariffa.

#### **Art. 4 – Tariffe**

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni negli spazi e locali sopraindicati sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione delle tariffe si tiene conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala).
3. La tariffa deve essere versata alla Tesoreria del Comune almeno 10 giorni prima della data prevista per la celebrazione. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità degli spazi e orari

#### **Art. 5 – Organizzazione del Servizio**

1. L'ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso delle sale a ciò adibite ed ai servizi richiesti deve essere inoltrata all'ufficio competente almeno 30 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione.
4. Il responsabile del servizio a cui afferisce l'Ufficio di Stato Civile emanerà, in coordinamento con gli altri uffici, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

#### **Art. 6 – Impossibilità di utilizzo di spazi**

1. La celebrazione del matrimonio si svolge, di norma, in giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, nel giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante.
2. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste:

- 1 e 6 gennaio
- La domenica di Pasqua e il giorno successivo
- 25 aprile
- 1 maggio
- 2 giugno
- 15 agosto
- 1, 2 novembre
- 8, 25, 26 dicembre
- La festa del santo patrono
- 

3 in caso di eventi eccezionali e non preventivati che comportino l'indisponibilità oggettiva degli spazi o del servizio logistico.

### **Art. 7 – Addobbo locali**

Alle parti richiedenti è consentito di addobbare con composizioni floreali, a totale carico degli interessati, il locale dove dovrà essere celebrato il matrimonio ed eventualmente lo scalone di accesso; esse sono direttamente responsabili e rispondono dei danni recati alle strutture esistenti. E' vietato il lancio del riso, di petali di fiori o altro ancora nella sala e all'interno dell'edificio nel quale è celebrato il matrimonio. Tale lancio è consentito, quale segno beneaugurante, esclusivamente all'uscita dal Palazzo Comunale o dalle altre strutture individuate.

### **Art. 8 – Casi non previsti dal presente Regolamento**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

- il codice civile
- il D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396
- il D.lgs 18 Agosto 2000, n. 267
- lo Statuto Comunale

### **Art. 9 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e pubblicazione all'albo pretorio previsto dalle norme statutarie